

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Direttore Redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA

CON Maria LIBERIAMOCI DAI TANTI... TROPPI «MAESTRI DI TAVOLA»

24 maggio 2012. È di nuovo la festa di Maria, Aiuto dei cristiani e Regina del Preziosissimo Sangue e tuttavia ancora non riusciamo a coglierne del tutto la grandezza e il suo straordinario valore nella spiritualità del Sangue di Cristo. Il Vangelo del giorno è ovviamente quello delle Nozze di Cana. È questo il primo miracolo di Gesù che viene invitato ad una festa di matrimonio, una festa che, però, si fa triste perché viene a mancare il vino. È questo il paradigma della nostra vita: una "festa" che si va lentamente spegnendo, un cristianesimo che si intorbidisce... Quanti cristiani noiosi e annoiati abbiamo incontrato? E forse lo siamo persino noi stessi.

Ecco, Maria è colei che se ne accorge, vuole aiutarci e regalarci il vino di una vita totalmente rinnovata, la vera felicità. Il Sangue di Cristo non è altro che questo: la dimensione gioiosa e comunitaria della fede. È quel brindisi che non può e non deve mancare nelle "tavole" della nostra vita, è quella fede che è entusiasmo, letizia, voglia di stare insieme e di non chiudersi mai in se stessi. **Solo il Sangue di Cristo può rompere i muri dell'isolamento, della tristezza e della noia.** Perché? Come? Ecco il punto. Fai attenzione a questo particolare delle *Nozze di Cana* di Giotto. Al centro c'è il calice col vino buono che Gesù ha miracolosamente ricavato trasformando l'acqua e ai lati c'è il confronto/scontro tra Maria e il Maestro di Tavola.

Chi è costui? È colui che si meraviglia e si lamenta perché il vino buono non è stato servito da subito, dall'inizio. Di

maestri di tavola come questo è purtroppo piena zeppa la nostra vita; di questi sapienti è colmo il nostro mondo.

La loro è l'offerta del piacere immediato, della facile euforia, di quella bellezza che prima ammalia ed incanta, quindi intontisce e poi alla fine ti porge l'amaro retrogusto rovinandoti e lasciandoti nel vuoto.

Maria conosce questi incantatori che si presentano come sottili ragionatori, professori e maestri di vita che vorrebbero insegnarci a **"vivere bene"**, ma in realtà il loro **"tutto e subito"** odora pesantemente di morte. Al contrario tutto diverso è il vero vino buono: questo si gusta dopo, alla fine; passa per le piccole obbedienze, per quei gesti di amore che sono necessariamente il frutto anche di sacrifici quotidiani. È il sapore di una cosa all'inizio amara, ma poi dolcissima.

Questo è lo stile di Gesù Cristo, questo è il **MISTERO PASQUALE** del suo



Preziosissimo Sangue: *per crucem, ad lucem*, per la croce fino alla luce. Ecco com'è il gusto di Dio!

Con questa festa, allora, scegliamo i consigli di Maria e lasciamo stare i giudizi dei lorsegnori della comodità e della prepotenza.



"La mamma è sempre la mamma"

Don Gaspare, da buon cristiano, ha sempre portato rispetto ai suoi genitori.

Tutti sapevano che egli lodasse particolarmente sua mamma Annunziata, poiché era per lui una **"santa donna e ottima educatrice"**.

Il futuro messaggero del Sangue di Cristo trascorse tutta l'infanzia e l'adolescenza tra le cucine e il cortile antico di palazzo Altieri, ricevendo l'affetto e il rigore necessario a forgiare il suo buon carattere.

Si racconta che, quando a circa due anni Gaspare venne colpito da una malattia agli occhi, rischiando di perdere la vista, Annunziata, la quale era molto devota a San Francesco Saverio, lo raccomandò al santo gesuita, da cui ottenne la grazia della sua guarigione.

Vedendolo privarsi della propria colazione per darla ai poveri, da madre comprensiva quale era, ella si preoccupava che il figlio mangiasse qualcosa'altro, ma il piccolo santo rifiutava puntualmente, dicendo che così fa-

cendo non sarebbe piaciuto alla Madonna.

Dalle informazioni raccolte dal Venerabile Giovanni Merlini, sappiamo che "ad imitazione della madre, si prostrava all'altare di S. Francesco Saverio, dove con grande devozione si metteva a pregare [...] e nell'occasione dell'apertura degli occhi dell'immagine di Maria Santissima avvenuta in Roma nell'anno 1799, il Servo di Dio andava [...] a cantare le litanie dinanzi alle immagini della Beata Vergine esposte sulla pubblica strada".

Nella sua fanciullezza Gaspare era anche solito disporre in casa un buon numero di sedie attorno a lui, salire su di una e, chiamata la madre per assistere, si metteva a ripetere a memoria le prediche ascoltate con attenzione dai gesuiti nella chiesa vicina.

Se il padre sognava di poter ridiventare nobile attraverso di lui, la madre, invece, educava il figlio ad un'altra nobiltà: la purezza del cuore e il decoro interiore ed esteriore.



Intervista a Padre Seraphine Lesiriam

L'OSPEDALE "ST. GASPAR":

ATTIVITÀ E FRUTTI DI UN'OPERA MERAVIGLIOSA

2^a puntata

L'Ospedale "St. Gaspar" di Itigi è tra le migliori opere che i Missionari del Prez.mo Sanguè hanno realizzato in Tanzania per aiutare la popolazione locale. **Padre Seraphine Lesiriam** ne è l'attuale direttore e nella scorsa puntata ci ha spiegato la nascita di questa struttura, la sua crescita e la grande importanza che riveste nella difficile situazione sanitaria del paese. In quest'ultima puntata gli chiediamo invece di spiegarci meglio proprio come funziona.

Padre Seraphine, quali sono i reparti attuali dell'ospedale? E che attività ci sono verso i bambini e le famiglie?

Abbiamo il Pronto Soccorso (OPD - Out Patient Department) con un afflusso di circa 200 pazienti al giorno, la sala raggi X, il laboratorio d'analisi, la fisioterapia, VTC e CTC, la chirurgia, la medicina generale, la pediatria, l'ostetricia, la sala d'isolamento, le due sale operatorie maggiori e le due minori e il reparto amministrativo. Il reparto di pediatria è costituito dall'OPD con due stanze per le visite mediche ai ragazzi e l'area con 150 posti letto divisi in 6 reparti: cinque di questi sono per bambini con differenti malattie e uno è destinato all'isolamento. C'è inoltre una stanza speciale per insegnare alle mamme come preparare il cibo per i loro figli. Vent'anni fa, infatti, la malnutrizione era tra le peggiori malattie che causavano la morte nel nostro ambiente.

Per ridurre il numero di pazienti sofferenti abbiamo deciso di dedicare grande attenzione all'educazione sanitaria (ogni settimana un'infermiera cucina insieme con le mamme preparando la giusta miscela tra mais, fagioli e arachidi). Questa pratica ha dimostrato che **la malnutrizione è diminuita dal 10,5% del 1988 allo 0,6% del 2010.**

Inoltre, l'ospedale provvede anche alla distribuzione settimanale della frutta tra i bambini. Per quanto concerne la terapia, c'è una stanza speciale per i ragazzi ricoverati per molto tempo, ad esempio con problemi ortopedici, di diabete o che necessitano di fisioterapia.

Il P. Provinciale con P. Seraphine



Continuateci a sostenere con la preghiera e con gli aiuti affinché queste opere di bene possano far risplendere ancora e sempre di più l'Amore del Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo.

Nel 1997 scoprimmo che questi degenti di lungo corso soffrivano anche dal punto di vista psicologico: per questo motivo, infatti, abbiamo deciso di insegnare loro a leggere e scrivere. Per i bambini sotto i 5 anni, invece, c'è una

stanza-giochi attrezzata per lavoretti di manipolazione con disegni e colori.

L'Ospedale "St. Gaspar" collabora con altre strutture sanitarie? E quali sono le maggiori necessità?

Tutti i dipendenti sono tanzaniani ad eccezione di chirurghi e pediatri. Abbiamo specialisti da Nairobi (AMREF), ci sono otorinolaringoiatra, ortopedici e urologi. Abbiamo anche specialisti dall'Italia (cardiologi, chirurghi plastici, oculisti) con i quali manteniamo ottimi rapporti.

Dal 2006 l'ospedale Bambin Gesù di Roma manda cardiologi a Itigi. Da allora 12 bambini sono stati operati nella capitale italiana e nel 2010 due ragazzi sono stati operati qui. In tre occasioni abbiamo anche ricevuto la visita di chirurghi plastici che hanno operato circa 50 pazienti.

Nel 2007 l'ospedale Fatebenefratelli di Roma ha visitato la nostra struttura per curare pazienti con problemi oculistici.

Infine, nel 2009 abbiamo iniziato un'ottima collaborazione con l'ospedale di Lecce. Da allora, in sei occasioni, sono venuti alcuni cardiologi che hanno operato tre ragazze.

Continuiamo a cercare una maggiore cooperazione e collaborazione con altri ospedali per migliorare ulteriormente i nostri servizi. A questa esigenza si aggiungono una maggiore assistenza ai poveri che non possono pagare le cure mediche, la necessità di una maggiore conoscenza in campo sanitario e un'attenzione particolare nei confronti dei ragazzi affetti da malaria, anemia e diarrea. Non ultimo c'è poi il problema delle medicine, difficili da reperire qui in Tanzania.

È ancora disponibile il libro

IN CAMMINO CON MARIA

Richiedetelo e saremo lieti di inviarvelo!

Scrivi a segreteria@primaveramissionaria.org



PER SOSTENERCI oltre all'accluso conto corrente postale, per eventuali offerte potete utilizzare:

BONIFICO BANCARIO

"Banca delle Marche" - Ag. 1 di Roma
codice IBAN
IT83 L060 5503 2010 0000 0001 562

BONIFICO POSTALE - "Poste Italiane"

codice IBAN
IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

È disponibile il nuovo libro

IL POTERE DI GUARIGIONE DELL'EUCARISTIA

Se vuoi richiederlo!

Scrivi a segreteria@primaveramissionaria.org



Su richiesta celebriamo Ss. Messe per i vivi e per i defunti.

È possibile anche la celebrazione di Messe Gregoriane per i defunti.

Per informazioni:
tel. 06 9320175 - 06 9322178

«Beata te che hai creduto»

- Messaggio di benedizione "Fatebenefratelli"
- Missionari Giovani
- Mensa della Speranza (Messaggio sulla Speranza di Dio)
- Messaggio Spirituale
- Associazione Missionaria e Teologica

Per info don Domenico D'Alia, email: dondomenico70@gmail.it
www.sangaspere.it - clicca su Spazio Giovani

Sulla DICHIARAZIONE DEI REDDITI destina il tuo **5 x MILLE** all'Associazione **A.d.M. Amici delle Missioni del Prez.mo Sanguè ONLUS** per sostenere i nostri progetti e le nostre missioni

SCELTA DEL DICHIARANTE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 460 del 1997.

FIRMA Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **06978201009**

Per scrivere al Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org
I nostri indirizzi web: www.sangaspere.it - www.primaveramissionaria.org

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 si comunica che i suoi dati sono stati raccolti da elenchi pubblici, hanno natura facoltativa e saranno trattati, nel rispetto delle norme di legge, esclusivamente per le finalità di Primavera Missionaria e per la presentazione di iniziative ed offerte della Congregazione dei Missionari del Prez.mo Sanguè. In relazione ai predetti trattamenti di cui è titolare Primavera Missionaria, piazza San Paolo, 4, 00041 Albano Laziale (Roma) e responsabile Michele Colagiovanni, Lei può esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare quelli di aggiornamento, rettificazione, integrazione, trasformazione, cancellazione, telefonando al n. 06 9320175 - 06 9322178 o inviando un fax al n. 06 9320175, oppure tramite il sito www.primaveramissionaria.org, nella sezione contatti.